

Valentina Aprea: «Solidarietà e ricambio»

■ L'accordo sul "Ponte Generazionale" firmato ieri mattina spalanca le porte di 300 aziende comasche ad altrettanti giovani in cerca di lavoro.

Il progetto è destinato ai ragazzi tra i 18 e i 29 anni che risultano inoccupati, disoccupati, percettori di ammortizzatori sociali in deroga o iscritti alle liste di mobilità, che avranno già da domani la possibilità di essere assunti in azienda a fronte di una riduzione di orario per i lavoratori più anziani.

Per partecipare è necessario compilare il modulo di iscrizione all'indirizzo www.borsalavoro-lombardia.net e scegliere un operatore accreditato tra gli oltre 700 centri di intermediazione presenti sul territorio lombardo, che aiuteranno i giovani ad entrare in contatto con le aziende aderenti. L'accordo, già sperimentato con successo lo scorso anno in provincia di Milano, permette di creare nuovi posti di lavoro senza danneggiare né chi è già occupato né le aziende, che anzi avranno il duplice vantaggio di poter contare su un contributo all'assunzione dei giovani e su un sostegno al versamento contributivo dei lavoratori

in uscita, per il quale sono stati stanziati 5 milioni di euro.

«Il Ponte Generazionale facilita il ricambio generazionale e la solidarietà tra generazioni - afferma l'assessore regionale al lavoro Valentina Aprea - si consente al lavoratore prossimo alla pensione di trasformare il proprio contratto in un part-time al 75%, assicurandogli comunque il versamento completo dei contributi e quindi la maturazione di una pensione piena, e allo stesso tempo si impegnano le aziende ad assumere i giovani». Una forma di politica attiva per il contrasto della disoccupazione giovanile partita direttamente dal Comasco, come spiega anche il Consigliere regionale Alessandro Fermi, già Assessore al Lavoro della Provincia di Como e che Aprea ha ringraziato per il suo ruolo nel fare andare il Ponte a segno: «ho trovato molto interesse all'iniziativa da parte delle aziende del territorio e di Unindustria che ha deciso di attivarsi con un impegno diretto per facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro». ■ **Simona Facchini**



L'assessore **Valentina Aprea**

